

Bolivar pubblicò il 16 agosto una grida per invitare gli stranieri di tutte le nazioni a stabilirsi nelle provincie di Venezuela, ove godrebbero della protezione del governo; quelli che si arrolassero per la sua difesa, diverrebbero di diritto cittadini, ed i loro servigi sarebbero ricompensati (1).

Frattanto Montes presidente di Quito ragunò nel Pasto un corpo di millecinquerecento fucilieri ben provveduto di artiglieria e cui egli destinava alla conquista della Nuova Granata. Il brigadiere don Giovanni Samano, che ne prese il comando, partì nei primi giorni di giugno per a Popayan, ove si trovavano trecento uomini male armati, sotto gli ordini del colonnello Giosuè Ignazio Rodriguez (2). Samano gli offerse una capitolazione cui egli ricusò, amando meglio evacuare la città e ritirarsi nella valle di Cauca. Gli spagnuoli s'impadronirono di Popayan ed inseguirono i patrioti sino a Candelaria, ove questi si dispersero, lasciando Samano padrone di Cali, Buga e varie altre città della provincia.

Un corpo di millecinquerecento uomini, comandato da un francese, il luogotenente colonnello Manuele de Serrier (3), ch'erasi fatto incontro a Samano, fu ugualmente sconfitto e disperso nei monti di Pologordo. Samano prese allora possesso della provincia di Popayan (8 agosto), e si diresse poscia sopra Cartago; i capi indipendenti si rifugiarono ad Antioquia ed a Santa Fè.

*Battaglia di Calivio.* Narino, eletto generale de' patrioti, s'avanzò verso il mezzodì e ragunò nel suo campo di Bajo circa milleottocento uomini. Nel mese di gennaio assalì a Calivio l'esercito di Samano ch'era forte di duemila uomini, e dopo una pugna di tre ore lo battè e disperse. Tremilaseicento soldati ed otto ufficiali nemici rimasero sul campo di battaglia, ed ottantasei, di cui sei ufficiali, prigionieri. Assin, generale spagnuolo comandante

(1) *Invitacion a los extrangeros de cualquiera nacion que sean, para que vengan a establecerse en la provincia de Venezuela.*

(2) Surnomato Mosca, perch'era indigeno dell'altipiano di Bogota.

(3) Antico nobile, ed emigrato francese, ch'erasi recato ad offerire il suo braccio agl' indipendenti.